



Istituto Comprensivo Perugia 9

San Martino in Campo - Via del Papavero 2/4 - 06132 Perugia - Telefono: 075/609621 - Fax: 075/609207 - C.F.: 94152460542 - CM: PGIC86500N

email pgic86500n@istruzione.it – pgic86500n@pec.istruzione.it – sito internet: www.istitutocomprensivoperugia9.gov.it



PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i traguardi di sviluppo della competenza, per gli obiettivi di apprendimento e per le conoscenze intese in senso ampio, si rimanda al Curricolo verticale per competenze d'Istituto.

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE CAMPI DI ESPERIENZA RACCORDATI		I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della scuola dell'infanzia	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. Comprendere testi di vario tipo letti da altri. Acquisire ed interpretare l'informazione. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. Possedere i prerequisiti della letto-scrittura di tipo percettivo-motorio (esecutivi) e costruttivi (metalinguistici). Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza in una lingua straniera. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana usando una lingua straniera.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Interagisce con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative. Pone domande, esprime sentimenti e bisogni, riporta azioni e avvenimenti. Ascolta e comprende i discorsi altrui. Interviene nelle conversazioni di gruppo. Usa un repertorio linguistico appropriato. Formula frasi di senso compiuto. Analizza e commenta immagini. Riassume con parole proprie un breve racconto o un fatto personale. Esprime sentimenti e stati d'animo. Inventa storie e racconti. Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri e la conversazione. Formula ipotesi sulla lingua scritta. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Riproduce il segno grafico. Utilizza il metalinguaggio: ricerca rime e assonanze. Comprende parole Comprende parole e semplici istruzioni di uso quotidiano, date in una lingua diversa dalla madrelingua. Memorizza e ripete filastrocche e semplici canzoncine in lingua straniera.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Principali strutture della lingua italiana: aspetti fonologici e sintattici della costruzione della frase. Elementi di base delle funzioni della lingua: informativa, espressiva, persuasiva, di contatto, metalinguistica e poetica. Abilità linguistiche: ascolto, comprensione, produzione verbale. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso: frase semplice e complessa. Semplici strategie di memorizzazione: ripetizione, ricerca di rime e assonanze. Principali connettivi logici: e/o, non. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice: concordanza genere e numero. Elementi di pre-scrittura: impugnatura corretta, pregrafismi, copia di parole scritte dall'adulto, scrittura spontanea. Lessico di base di una lingua straniera, inerente argomenti di vita quotidiana: colori, famiglia, parti del corpo. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune, in una lingua diversa dalla madrelingua: presentazione e saluti.

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE CAMPI DI ESPERIENZA RACCORDATI		LA CONOSCENZA DEL MONDO TUTTI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della scuola dell'infanzia	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. Confrontare e valutare quantità. Operare con i numeri, contare. Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone e orientarsi nel tempo nella vita quotidiana. Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e svolgere compiti, con la supervisione dell'insegnante.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Raggruppa secondo criteri. Mette in successione ordinata fatti e fenomeni. Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Raggruppa e seria secondo caratteristiche. Stabilisce relazioni (logiche, spaziali e temporali) fra gli oggetti, le persone e i fenomeni. Numera (ordinalità e cardinalità del numero) Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. Comprende e rielabora mappe e percorsi. Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti i sensi. Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni e soluzioni riguardanti le cose e la natura. Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione delle attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. Comprende l'aspetto ciclico delle parti della giornata, dei giorni della settimana e delle stagioni. Elabora previsioni e d ipotesi. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Concetti temporali di successione, contemporaneità e durata: prima, dopo, durante, mentre. Linee del tempo. Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, stagioni, anni. Concetti spaziali e topologici: dentro/fuori, aperto/chiuso, sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, vicino/lontano, in mezzo/ ai lati. Orientamento nello spazio. Raggruppamenti. Equipotenza/non equipotenza. Seriazioni e ordinamenti. La corrispondenza biunivoca. Serie e ritmi. Simboli, mappe e percorsi. Figure e forme: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. Figure e dimensioni: grande/piccolo, lungo/corto, alto/basso. Numeri e numerazione: numeri da 1 a 10, ordinali e cardinali. Numeri e quantità: pochi/tanti, tutti/nessuno. Strumenti e tecniche di misura. Algoritmi. Pensiero computazionale.

	Utilizza un linguaggio appropriato per la descrizione di fenomeni osservati e vissuti. Utilizza il computer, con la supervisione dell'adulto, eseguendo semplici istruzioni. Interpreta e produce simboli, mappe e percorsi.	
CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE CAMPI DI ESPERIENZA RACCORDATI		IL SÉ E L'ALTRO TUTTI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della scuola dell'infanzia	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi e sulle diversità culturali. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti e alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e il rispetto delle persone, delle	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Supera la dipendenza dall'adulto e assume iniziative personali. Porta a termine compiti e attività in autonomia. Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Rispetta i tempi degli altri. Collabora con i compagni e con gli adulti. Sa aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Riconosce gli spazi scolastici e le loro diverse funzioni. Riconosce le figure di riferimento ed il loro ruolo. Accetta e rispetta le regole, i ritmi e le turnazioni. Partecipa attivamente alla attività scolastiche. Riconosce nei compagni tempi e modalità diverse. Collabora con i compagni nella realizzazione di un progetto comune. Aiuta i compagni che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. Rispetta le norme per la sicurezza e la salute date e condivise, sia nel momento del gioco che durante il momento di lavoro.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato e comunità di appartenenza. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in classe. Significato della regola. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi): feste, tradizioni, giochi popolari, eventi culturali. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro: disegni, tabelle, schemi. Sentimenti ed emozioni.

cose, dei luoghi e dell'ambiente, seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	Conosce l'ambiente culturale di riferimento attraverso l'esperienza di tradizioni e la conoscenza di beni culturali. Utilizza semplici strategie di memorizzazione. Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni. Individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base di consegne fornite dall'adulto.	
CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE CAMPI DI ESPERIENZA RACCORDATI		IMMAGINI, SUONI, COLORI TUTTI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della scuola dell'infanzia	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizioni e produzione, lettura)	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Segue spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici, ecc...). Ascolta brani musicali. Osserva opere d'arte e beni culturali, esprimendo proprie valutazioni. Comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso il linguaggio del corpo. Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico. Si esprime e comunica attraverso il linguaggio mimico-gestuale. Esplora i materiali a disposizione e li utilizza in modo personale. Rappresenta sul piano grafico, pittorico, plastico, sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. Usa modi diversi di stendere il colore. Utilizza diversi materiali per rappresentare. Impugna differenti strumenti per ritagliare. Legge e interpreta le proprie produzioni, quelle degli altri e le opere degli artisti. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di suoni e rumori dell'ambiente e del corpo.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, plastica, fotografia): forma, linea, struttura, colore. Elementi essenziali per l'ascolto di opere musicali: altezza, intensità e durata. Principali forme di espressione artistica: disegno, pittura, musica, danza, teatro, fotografia, fumetto e lettura. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. Gioco simbolico. Giochi mimici e d'imitazione: maschere, travestimenti, burattini. Colori primari, secondari, terziari e complementari. Colori caldi e colori freddi.

	Produce sequenze musicali utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti musicali. Canta semplici canzoncine. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso esse.	
CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE CAMPI DI ESPERIENZA RACCORDATI		IL CORPO E IL MOVIMENTO TUTTI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della scuola dell'infanzia	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Conoscere il proprio corpo. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. Assumere la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Nomina, indica e rappresenta le parti del corpo. Osserva le pratiche di igiene personale e di cura di sé. Distingue, con riferimento ad esperienze vissute, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. Padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare, lanciare e afferrare. Coordina i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. Si coordina con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Controlla la forza del corpo, individuando potenziali rischi. Rispetta le regole nei giochi. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Distingue e utilizza termini appropriati per descrivere le sensazioni tattili, olfattive, visive, uditive e gustative.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Il corpo e lo schema corporeo. Gli organi di senso. Regole di igiene del corpo. Regole di igiene degli ambienti. Gli alimenti. Principi di base dell'educazione alimentare. Il movimento sicuro. I pericoli nell'ambiente. I comportamenti sicuri. Le regole dei giochi.

EDUCAZIONE CIVICA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>scuola dell'infanzia</u>	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
COSTITUZIONE	Partecipare a dialoghi e conversazioni, rispettando i turni di parola e le opinioni altrui. Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. Riconoscere, esprimere ed elaborare le proprie emozioni. Saper controllare le proprie emozioni. Avere coscienza e padronanza del proprio corpo. Portare a termine piccoli incarichi di responsabilità, contribuendo attivamente alla vita scolastica. Conoscere e rispettare le regole a casa e a scuola, interiorizzandone la funzione. Riconoscere le figure di riferimento in ogni contesto specifico. Conoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana. Acquisire la consapevolezza di appartenere ad una comunità e riconoscerne i principali siti di pubblica utilità, d'interesse culturale e legati alla tradizione religiosa.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Partecipa a dialoghi e conversazioni esprimendo il proprio punto di vista e prestando attenzione a quello degli altri. Ascolta e comprende messaggi verbali in una conversazione di gruppo, apportando il proprio contributo personale. Rispetta i turni di parola e le regole del dialogo. Provvede autonomamente alla cura di sé e alla propria igiene personale. Mangia in maniera autonoma, rispettando delle semplici regole dello star bene a tavola. Soddisfa bisogni ed esigenze personali scegliendo strategie adeguate. Riconosce e comunica in maniera efficace i propri sentimenti e le proprie emozioni. Controlla i propri sentimenti e le proprie emozioni. Assume e porta a termine con successo incarichi di responsabilità. Collabora con i compagni rispettando opinioni diverse dalle proprie. Si mostra attento ai bisogni dell'altro e interviene aiutando i compagni in caso di necessità. Gioca con i compagni in modo costruttivo, rispettando ruoli e regole stabilite.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Le regole dell'ascolto e del dialogo: turni di parola Le regole della sezione. Significato della regola. Conoscenza di sé: carattere e comportamenti. Principi di base dell'educazione all'affettività: emozioni e sentimenti. Ruoli e funzioni in famiglia, a scuola e nel contesto di vita. Storia, tradizioni e luoghi di interesse legati alla propria realtà territoriale e a quella altrui. Giornate celebrative: Giornata mondiale della gentilezza (13 Novembre), Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 Novembre), Giorno della memoria (27 Gennaio), Festa della Liberazione (25 Aprile), Festa della Repubblica (2 Giugno). Elementi identitari della nostra Nazione: Inno di Mameli, Bandiera italiana. Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo. Costituzione Italiana: artt. 3,4,8,9,1,19,21,29,30,31,32,34

	Riconoscere e rispettare le diversità e le somiglianze presenti nella sezione e nella propria comunità. Sviluppare il senso di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri. Conoscere le principali associazioni legate al volontariato attivo, riconoscendone le funzioni. Conoscere i comportamenti che garantiscono sicurezza per sé e per gli altri, sia in veste di pedone che di passeggero. Conoscere i primi rudimenti della segnaletica stradale e le figure che regolano il traffico.	Risolve i conflitti con i compagni trovando insieme soluzioni ai problemi. Accetta i propri errori dimostrandosi disponibile ad ascoltare l'adulto. Comprende il valore delle regole stabilite e rispetta autonomamente. Riconosce nell'adulto un punto di riferimento e ne rispetta il ruolo. Riconosce i luoghi simbolo del territorio cogliendo l'importanza della loro funzione. Si mostra attento alle tradizioni culturali e religiose del proprio paese e di altri territori, cogliendone e rispettandone le diversità. Possiede piena consapevolezza del proprio corpo. Conosce il proprio corpo in modo globale e segmentario per muoversi nello spazio con abilità. Riconosce le forme del cerchio, del triangolo e del quadrato, associate ai principali segnali stradali. Conosce l'inno di Mameli e lo canta accompagnandolo con gesti e mimica. Conosce e riproduce la bandiera italiana.	Il volontariato attivo: CRI e Protezione Civile. Principi di base dell'educazione stradale: segnali stradali, semaforo e vigile urbano.
	Assumere comportamenti finalizzati alla propria sicurezza e salute, nel gioco e nelle attività quotidiane. Muoversi autonomamente all'interno degli spazi scolastici. Avere cura del proprio materiale e delle proprie cose, rispettando quelle altrui.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Riconosce i segnali di emergenza condivisi all'interno della scuola. Conosce le procedure e i comportamenti da mettere in atto in caso di emergenza da terremoto o incendio. Distingue i vari alimenti ed assaggia cibi nuovi. Sa cogliere l'importanza di una sana alimentazione.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Principi di base dell'educazione alimentare: la corretta alimentazione. Principi di base dell'igiene personale. Principi di base per la sicurezza personale e degli altri.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Riconoscere nella vita quotidiana i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale (consumo di acqua, produzioni di rifiuti e sprechi, ecc...). Adottare modi di agire quotidiani atti a ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente. Acquisire e saper mettere in pratica semplici norme di comportamento da mettere in atto in caso di emergenza. Riconoscere, nei diversi contesti, gli elementi di potenziale pericolo e adottare piccoli comportamenti idonei a ridurre i rischi. Conoscere le principali regole che normano la raccolta differenziata. Conoscere, nel territorio di riferimento, i principali elementi del patrimonio artistico-culturale.	Conosce i primi rudimenti dell'educazione alimentare: i principi nutritivi e "cibi spazzatura". Si muove autonomamente e in sicurezza all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico. Riconosce elementi di potenziale pericolo e adotta strategie atte a ridurre i rischi. Cura con ordine e responsabilità il proprio materiale e quello altrui. Comprende i rischi e i pericoli derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti di uso scolastico quotidiano (forbici, matite, ecc...). Assume comportamenti di interesse e di cura degli spazi comuni. Conosce le principali risorse della natura e le usa in modo corretto, evitando sprechi (carta, acqua, cibo, ecc...). Rispetta semplici regole di vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili nei confronti dell'ambiente e della natura. Coglie l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Sperimenta il riciclaggio di alcuni materiali, riutilizzandoli in maniera creativa. È attento alla differenziazione dei rifiuti nella sezione. Riconosce nel proprio territorio di riferimento, i principali siti d'interesse culturale e del patrimonio artistico.	Gestione del proprio materiale e di quello comune. Educazione ambientale: impatto ambientale, riciclaggio e comportamenti responsabili. Raccolta differenziata. Procedure di evacuazione: comportamenti e procedure da seguire in caso di terremoto o incendio. Patrimonio storico-artistico e tradizioni culturali legati al proprio territorio di riferimento: musei, centro storici, monumenti, biblioteche, ecc... I pericoli dell'ambiente. Giornate celebrative: Giornata nazionale degli alberi (21 Novembre), Giornata internazionale del risparmio energetico (18 Febbraio), Giornata Mondiale dell'acqua (22 Marzo), Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile).
CITTADINANZA DIGITALE	Sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico.	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse)	(1°-2°-3° anno, in forme sempre più complesse) Semplici misure di sicurezza nell'utilizzo di alcuni dispositivi.

	Riflettere sui limiti e sui rischi collegati all'uso delle tecnologie. Conoscere le regole per un utilizzo equilibrato delle tecnologie. Partecipare attivamente agli incontri online nelle situazioni di didattica a distanza. Saper riconoscere simboli e colori per percorsi di vario genere. Saper giocare, comunicare e rappresentare diversi linguaggi (emoticon, linguaggio audiovisivo, linguaggio mimato)	Sperimenta giochi e percorsi ludico-motori di coding "unplugged", seguendo istruzioni in sequenza date dall'adulto/dai compagni. Si avvicina al mondo digitale con interesse, ma riflette sui rischi di un'esposizione ad esso senza la supervisione dell'adulto. Partecipa con interesse e continuità agli incontri di didattica a distanza, rispettandone le regole. Riconosce la simbologia e la segnaletica usata nel coding. Utilizza la voce, il corpo, gli oggetti o gli strumenti per riprodurre sequenze sonore. Conosce il significato delle principali emoticon e le utilizza a scopo ludico.	Pensiero computazionale. Emoticon. Giornata celebrativa: Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 Febbraio).
--	---	--	--

RELIGIONE		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>scuola dell'infanzia</u>	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Scoprire l'insegnamento di Gesù. Conoscere Dio Padre e la Chiesa come comunità di persone. Esprimere la propria esperienza religiosa. Comunicare e manifestare con i gesti la propria umanità, le proprie emozioni e la propria immaginazione. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita religiosa dei cristiani per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Conoscere alcuni termini specifici del linguaggio cristiano. Ascoltare e rielaborare verbalmente racconti biblici, utilizzando i linguaggi appresi. Osservare ed esplorare con curiosità e meraviglia il mondo come dono di Dio Creatore.	Ascolta semplici racconti biblici e narra i contenuti. Esprime e comunica con parole e gesti la propria esperienza religiosa. Riconosce alcuni simboli relativi alla tradizione e alla vita dei cristiani. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo. Osserva comportamenti responsabili e di salvaguardia del Creato.	Narrazioni bibliche: brani riguardanti la vita di Gesù. Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza: feste e ricorrenze. Natale e Pasqua: simboli religiosi. Parabole e miracoli. La Creazione come dono di Dio Padre.

Sviluppare sentimenti di responsabilità verso il Creato.		
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della <u>scuola dell'infanzia</u>	ABILITÀ	CONOSCENZE specifiche
Partecipare a dialoghi e conversazioni, rispettando i turni di parola e le opinioni altrui. Sviluppare atteggiamenti di fiducia in se stessi e negli altri. Avere una prima consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stessi. Istaurare relazioni positive con adulti e compagni. Riconoscere, esprimere ed elaborare le proprie emozioni e i propri sentimenti. Saper controllare le proprie emozioni. Riconoscere e rispettare le diversità e le somiglianze presenti nella sezione e nella propria comunità. Riflettere sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Sviluppare il senso di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri. Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità. Conoscere in maniera approfondita il proprio ambiente familiare e culturale. Sviluppare un atteggiamento di convivenza rispettoso delle regole.	Partecipa a dialoghi e conversazioni esprimendo il proprio punto di vista e prestando attenzione a quello degli altri. Ascolta e comprende messaggi verbali in una conversazione di gruppo, apportando il proprio contributo personale. Rispetta i turni di parola e le regole del dialogo. Soddisfa bisogni ed esigenze personali scegliendo strategie adeguate. Riconosce e comunica in maniera efficace i propri sentimenti e le proprie emozioni. Controlla i propri sentimenti e le proprie emozioni. Assume e porta a termine con successo incarichi di responsabilità. Collabora con i compagni rispettando opinioni diverse dalle proprie. Si mostra attento ai bisogni dell'altro e interviene aiutando i compagni in caso di necessità. Gioca con i compagni in modo costruttivo, rispettando ruoli e regole stabilite. Comprende il valore delle regole stabilite e le rispetta autonomamente. Riconosce nell'adulto un punto di riferimento e ne rispetta il ruolo.	Le regole dell'ascolto e del dialogo: i turni di parola. Le regole di convivenza civile: nel gioco, nella sezione e nella scuola. Conoscenza di sé: carattere e comportamenti. Principi di base dell'educazione all'affettività: emozioni e sentimenti. Ruoli e funzioni in famiglia, a scuola e nel contesto di vita. Io e gli altri: il gruppo dei pari. Il contributo personale al gruppo dei pari. Differenza tra diritto e dovere. Diritti e doveri di ogni bambino.

	Si mostra attento alle tradizioni culturali e religiose del proprio paese e di altri territori, cogliendone e rispettandone le diversità. Ricostruisce verbalmente eventi della propria storia personale. Riflette sulla differenza tra diritto e dovere, dimostrando senso di responsabilità.	
--	---	--